

e-mail:
info@ravellotime.it
web:
www.ravellotime.it
phone:
+39 089 857096

Ravellotime

REPORT QUOTIDIANO DI PROMOZIONE, INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE E ASSISTENZA AL TURISTA



La musica *The music*

SABATO 16 OTTOBRE 2004
Villa Rufolo, ore 21.30
Recital della pianista Carla
Aventaggiato →
Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society

LUNEDÌ 18 OTTOBRE 2004
Villa Rufolo, ore 21.30
Recital della pianista Alessandra
Torchiani
L. van Beethoven: 10 Variazioni su "La
stessa, la stessa" di Salieri, Sonata
op.81°; C. Debussy: Images serie I e II
Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society

MERCOLEDÌ 20 OTTOBRE 2004
Villa Rufolo, ore 21.30
Recital del pianista Achille Giordano
F. Schubert: 4 Impromptus op.90,
Sonata op.120; F. Chopin: Andante
spianato e Grande polacca brillante,
Rondò op.1, Variazioni su un'aria nazio-
nale tedesca
Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society

SABATO 23 OTTOBRE 2004
Villa Rufolo, ore 21.30
Diego Amato flauto, Giuseppe Di
Bianco pianoforte
J.S. Bach: Sonata n.2; J.F. Haendel:
Sonata n.5; L. van Beethoven: Serenata
op.8; F. Schubert: Tema e Variazioni; A.
Dvorak: Sonatina op.100
Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society

LUNEDÌ 25 OTTOBRE 2004
Villa Rufolo, ore 21.30
Recital del pianista Luca Mennella
Franz Liszt: 6 Consolazioni, 2
Leggende; F. Chopin: Ballate op.23,
38, 47, 52
Posto unico 20 euro
Ravello Concert Society

Le mostre *The exhibitions*

FINO A SABATO 30 OTTOBRE 2004
Medea, via della Marra
Renato Barisani: gioielli
Ingresso libero

FINO A DOMENICA 31 OTTOBRE 2004
Spazio di via Wagner, ore 10-19
Woodcuts di Angelo Aversa
Ingresso libero

SABATO 16 OTTOBRE 2004 SANTA MARGHERITA M. ALACOOQUE

**"Se vuoi viver lieto e sano
dai parenti stai lontano"**

Le mattonelle della Costiera

Colorate, scaramantiche e talvolta fin troppo esplicite, tanto da rasentare i limiti della decenza. Sono le mattonelle della Costiera, collocate dinanzi alla maggior parte delle abitazioni. E Ravello non fa eccezione. Nei vicoli e sulle scale che si aprono su panorami mozzafiato non c'è solo il più leggendario degli altolà (quell'"attenti al cane" presente in tutto il mondo), ma singolari motti dedicati in particolar modo a parenti, donne, danaro e fortuna. "Se vuoi viver lieto e sano, dai parenti stai lontano", recita una delle frasi più... appese al muro. →



Coloured, against bad luck and sometimes so explicit to be almost indecent. They are the Amalfi Coast tiles, placed in front of most houses. In the narrow streets and on the staircases that open on breath-taking views there is not only the most legendary of stops (the "beware of dog(s)" present all over the world), but exceptional sayings dedicated especially to relatives, women, money and fortune. "If you want to be healthy and gay, from your relatives you must stay away", says one of the maxims hanging on ... a great number of walls. →



L'evento / *The event*

MARTEDÌ 19 OTTOBRE 2004
Villa Rufolo, ore 9.30-19.15

Convegno: "Siti archeologici ed effetti delle eruzioni in Campania: i vulcani distruttori e preservatori degli antichi insediamenti umani"

Registrazione gratuita
Centro universitario europeo per i beni culturali

La mitigazione del rischio vulcanico in aree densamente urbanizzate rappresenta uno dei principali obiettivi della vulcanologia moderna. Per perseguire questo obiettivo è necessario non solo migliorare il livello di conoscenze circa il comportamento fisico dei vulcani, ma anche essere in grado di prevedere l'impatto che eventi eruttivi di varia pericolosità possono avere sul patrimonio edilizio e sugli esseri umani. Molti siti archeologici in Campania, grazie ai quali sono stati riportati alla luce i resti di insediamenti urbani danneggiati o distrutti durante eruzioni vulcaniche prevalentemente esplosive, rappresentano un eccezionale modello in scala reale degli effetti subiti da manufatti di varia natura e dagli essere viventi durante eventi naturali di questo tipo. Con questo convegno si intende affrontare la riscontrata dicotomia distruttrice/preservatrice dell'azione vulcanica e promuovere la discussione scientifica su questi importanti argomenti, approfondendo l'eccezionale risorsa rappresentata dall'interazione tra gli studi stratigrafici, vulcanologici ed archeologici condotti in un contesto scientifico multidisciplinare.

Sopra, Villa Rufolo. In alto, una mattonella della Costiera

“Se vuoi vivere senza imbrogli non cercar di aver due mogli”

Colorate, scaramantiche e talvolta fin troppo esplicite, tanto da rasentare i limiti della decenza. Sono le mattonelle della Costiera, collocate dinanzi alla maggior parte delle abitazioni. E Ravello non fa eccezione. Nei vicoli e sulle scale che si aprono su panorami mozzafiato non c'è solo il più leggendario degli altolà (quell'"attenti al cane" presente in tutto il mondo), ma singolari motti dedicati in particolar modo a parenti, donne, danaro e fortuna. "Se vuoi vivere lieto e sano, dai parenti stai lontano", recita una delle frasi più... appese al muro. Analogamente si usa per il gentil sesso ("Donne e carte fanno quello che vogliono") colpevole di condizionare l'andamento della vita. Contraddistinguere poi la propria residenza con la frase "Il padrone di casa sono io ma chi comanda è mia moglie" non è solo sinonimo di rassegnazione, ma anche di preparazione psicologica al clima che l'ospite si appresta a respirare una volta dentro le mura domestiche. "Se vuoi vivere senza imbrogli non cercar di aver due mogli", recita un altro adagio sempre collocato accanto al portone d'ingresso. Stoccate di fioretto anche per compagni e conoscenti, accusati di lasciarsi andare in sgradevoli commenti personali in assenza degli interessati. E' così che compare una delle frasi più esilaranti: "Gli amici sono come i fagioli, parlano di dietro". "Non di me se tu di me non sai, pensa prima di te e poi di me dirai", è il monito rivolto alle malelingue, siano esse estranee o familiari. Più duro appare il riferimento all'amicizia se di mezzo c'è un prestito di danaro: "All'amico non si fa credenza perché si scorda e non ci pensa; quando ti vede cambia vico, perdi il denaro e anche l'amico". Dunque: "Non far male che è peccato, non far bene che è spreco". "Fortuna assistimi, invidia crepa", è invece la più classica delle scaramanzie. Mentre, complice la longevità o l'essersi avviato verso il viale del tramonto ma sempre col ricordo ai tempi che furono, c'è chi preferisce accoppiare gli anni ai bicchieri di vino: entrambi "non si contano mai". Stesso tema riguarda poi chi espone il paragone tra l'uomo e il giornale: "Da 20 anni a 30 è quotidiano; da 30 a 40 bisettimanale; da 40 a 50 settimanale; da 50 a 60 è un mensile e da 60 a 70 esce solo in edizione straordinaria". E la replica è preferibile affidarla a poche righe: "La migliore vita-mina che ci sia è quella che si estrae dall'allegria".



Colorate e scaramantiche

Nei vicoli e sulle scale che si aprono su panorami mozzafiato non c'è solo il più leggendario degli altolà (quell'"attenti al cane" presente in tutto il mondo), ma singolari motti dedicati in particolar modo a parenti, donne, danaro e fortuna. "Se vuoi vivere lieto e sano, dai parenti stai lontano". Analogamente si usa per il gentil sesso ("Donne e carte fanno quello che vogliono") colpevole di condizionare l'andamento della vita

“If you don't want lies, you must not have two wives”

Coloured, against bad luck and sometimes so explicit to be almost indecent. They are the Amalfi Coast tiles, placed in front of most houses. In the narrow streets and on the stair-cases that open on breath-taking views there is not only the most legendary of stops (the "beware of dog(s)" present all over the world), but exceptional sayings dedicated especially to relatives, women, money and fortune. "If you want to be healthy and gay, from your relatives you must stay away", says one of the maxims hanging on ... a great number of walls. An analogous method is used for the female sex ("Women and cards do what they want"), which is guilty of conditioning the course of a life. To distinguish one's house with the saying "I am the master but who rules is my wife" is not only a sign of resignation, but it is also a psychological preparation to the climate that the guest will find once inside the domestic walls. "If you don't want lies, you must not have two wives", says another motto always placed near an entrance. There are cutting remarks also for friends and acquaintances, accused of making unpleasant personal comments during the absence of those concerned. That is how we find one of the funniest of mottos: "Friends are like beans, they speak from behind". "Luck help me, envy sucks" is a classic. While, accomplice of old-age but always with the



memory of the past, there are those who prefer to equate the years with wine-glasses: "You never count them." Same attitude for the comparison between a man and a newspaper: "From 20 to 30 he is daily; from 30 to 40 twice a week; from 40 to 50 weekly; from 50 to 60 monthly and from 60 to 70 he comes out only in special issues." The most appropriate reply is: "The best vitamin is the one you extract from hilarity".

SABATO 16 OTTOBRE 2004

Villa Rufolo, ore 21.30

Omaggio a Claude Debussy

Recital della pianista: Carla Aventaggiato

Suite bergamasque, La plus que lente,

Marques Nocturne, Valse romantique,

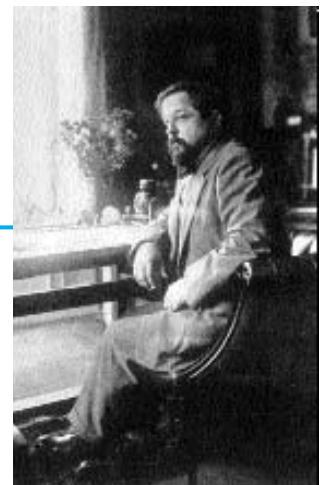
Puor le piano

*A sinistra e a destra:
due ritratti di Claude Debussy.
Al centro (a partire da sinistra):
Debussy con la seconda moglie Emma
Moyses e con la figlia Claude-Emma*



Claude Debussy, precursore del Novecento

Fra il 1893 e il 1894, Claude Debussy compone sia il "Quartetto", sia il poema sinfonico "Prelude à l'après-midi d'un faune", ispirato dall'omonimo di Mallarmé. Mentre il primo è ancora inquadrato nella forma "franckiana", il secondo è sottratto ad ogni ordine formale. Per tale motivo la critica riconosce in quest'opera la svolta decisiva del musicista parigino, il quale, da ora, assume quale fattore determinante della composizione il timbro, lanciandosi alla scoperta di un'innovativa flessibilità armonica, ritmica e melodica. A Claude Debussy si deve insomma una nuova nozione di tempo, decisiva per lo sviluppo della musica del '900; una nozione, che trova riscontro se paragonata all'opera di evensori del calibro di Chabrier e Satie, e che in altri campi artistici può accostarsi all'impressionismo e al simbolismo pittorico, o alla rivoluzionaria concezione narrativa raggiunta con la "Recherche" da Marcel Proust (estimatore ed amico di Debussy). Ritornando al musicista francese, vale la pena di ricordare alcuni momenti caratterizzanti la sua vicenda biografica. Nato a Parigi nel 1862, a dieci anni entra al conservatorio per studiare pianoforte. Dopo un lungo soggiorno a Roma, rientra in Francia dove s'inserisce negli ambienti artistici legati all'impressionismo e al simbolismo, e, accanto alla conoscenza diretta di Mallarmé, si avvicina alla musica wagneriana. In questi anni avviene la maturazione artistica del compositore, come si può avvertire dall'ascolto delle "Cinque poesie di Baudelaire" (1887-89) e dal già citato poema "Preludio al pomeriggio di un fauno". Divenuto un artista di richiamo, le vicende biografiche di Debussy conoscono però anni di sofferenze, caratterizzati da vicissitudini sentimentali ed dalla malattia che lo condusse alla morte nel 1918. Ciononostante, è proprio nell'ultimo periodo che il musicista dà luce ad una produzione vasta in ogni campo, al cui interno si trovano la maggior parte dei suoi capolavori. Si apre di fatto una stagione creativa fervida e particolarmente significativa, come testimoniano le musiche di scena per "Il martirio di San Sebastiano" (1911) di Gabriele D'Annunzio, o i cicli pianistici "Immagini" (1905 e 1907) e "Preludi" (1910 e 1913). In tale produzione si registra un pianismo tutto imperniato sul suono e sul timbro, caratterizzato da una trama armonica in dissolvenza continua simile all'innovativa amreca di Chopin, e che, come tutta l'opera di Debussy, apre la strada ai problemi di ricerca e di composizione che hanno segnato il '900.



Claude Debussy: life and works

He studied with Guiraud and others at the Paris Conservatoire (1872-84) and as prize-winner went to Rome (1885-7), though more important impressions came from his visits to Bayreuth (1888, 1889) and from hearing Javanese music in Paris (1889). Wagner's influence is evident in the cantata *La damoiselle élue* (1888) and the *Cinq poèmes de Baudelaire* (1889) but other songs of the period, notably the settings of Verlaine (*Ariettes oubliées*, *Trois mélodies*, *Fêtes galantes*, set 1) are in a more capricious style, as are parts of the still somewhat Franckian *G minor String Quartet* (1893); in that work he used not only the Phrygian mode but also less standard modes, notably the whole-tone mode, to create the floating harmony he discovered through the work of contemporary writers: Mallarmé in the orchestral *Prélude à l'après-midi d'un faune* (1894) and Maeterlinck in the opera *Pelléas et Mélisande*, dating in large part from 1893-5 but not completed until 1902. These works also brought forward a fluidity of rhythm and colour quite new to Western music. *Pelléas*, with its rule of understatement and deceptively simple declamation, also brought an entirely new tone to opera - but an unrepeatable one. Debussy worked on other opera projects and left substantial sketches for two

pieces after tales by Poe (*Le diable dans le beffroi* and *La chute de la maison Usher*), but nothing was completed. Instead the main works were orchestral pieces, piano sets and songs. The orchestral works include the three *Nocturnes* (1899), characteristic studies of veiled harmony and texture ('*Nuages*'), exuberant cross-cutting ('*Fêtes*') and seductive whole-tone drift ('*Sirènes*'). *La mer* (1905) essays a more symphonic form, with a finale that works themes from the first movement, though the centrepiece ('*Jeux de vagues*') proceeds much less directly and with more variety of colour. The three *Images* (1912) are more loosely linked, and the biggest, '*Ibéria*', is itself a triptych, a medley of Spanish allusions. Finally the ballet *Jeux* (1913) contains some of Debussy's strangest harmony and texture in a form that moves freely over its own field of motivic connection. Other late stage works, including the ballets *Khamma* (1912) and *La boîte à joujoux* (1913) and the mystery play *Le martyre de St Sébastien* (1911), were not completely orchestrated by Debussy, though *St Sébastien* is remarkable in sustaining an antique modal atmosphere that otherwise was touched only in relatively short piano pieces (e.g. '*La cathédrale engloutie*'). The important piano music begins with

works which, Verlaine fashion, look back at rococo decorativeness with a modern cynicism and puzzlement (*Suite bergamasque*, 1890; *Pour le piano*, 1901). But then, as in the orchestral pieces, Debussy began to associate his music with visual impressions of the East, Spain, landscapes etc, in a sequence of sets of short pieces. His last volume of *Etudes* (1915) interprets similar varieties of style and texture purely as pianistic exercises and includes pieces that develop irregular form to an extreme as well as others influenced by the young Stravinsky (a presence too in the suite *En blanc et noir* for two pianos, 1915). The rarefaction of these works is a feature of the last set of songs, the *Trois poèmes de Mallarmé* (1913), and of the *Sonata for flute, viola and harp* (1915), though the sonata and its companions also recapture the inquisitive Verlainian classicism. The planned set of six sonatas was cut short by the composer's death from rectal cancer.

I servizi

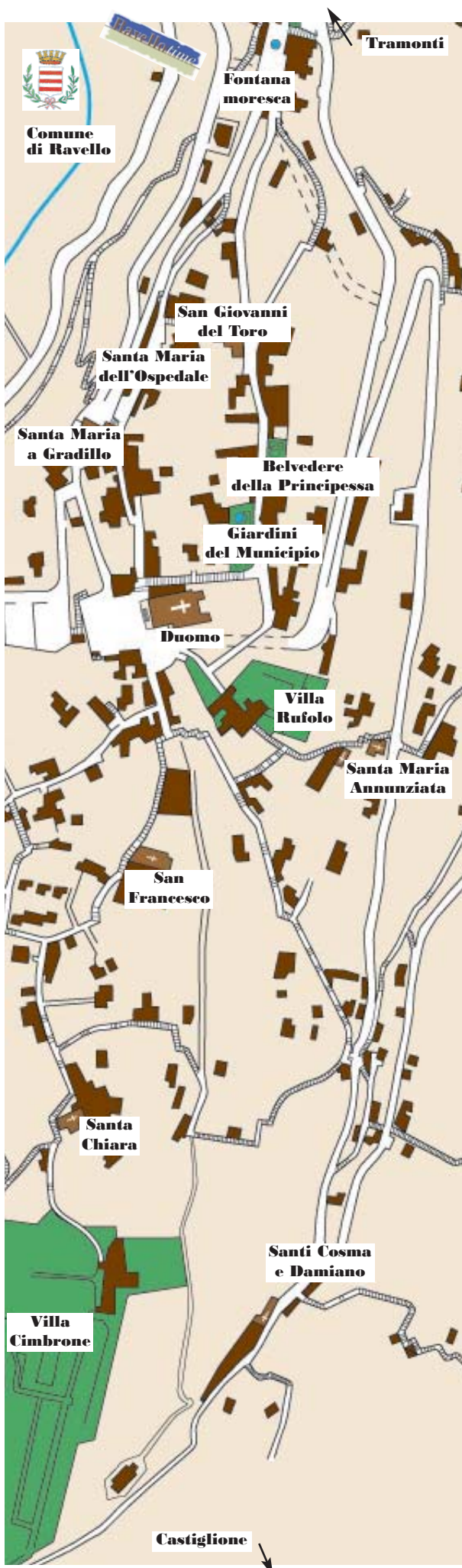
- Azienda autonoma di soggiorno e turismo- information bureau
- piazza Duomo 1
- ph 089857096 fax 089 857977
- Banca/bancomat
- Mps piazza Duomo 3 ph 089857120
- Banca della Campania via Roma ph 089857872
- Carabinieri
- via Roma ph 112 089857150
- Benzina - gasoline station
- strada provinciale per Tramonti ph 089857069
- Farmacia - chemist's shop
- piazza Duomo 5 ph 089857189
- Fermata bus - bus stop
- via della Repubblica / bivio di Gradillo
- Municipio - townhall
- via san Giovanni del Toro ph 089857122
- Parcheggio - parking
- area sottostante piazza Duomo
- Posta - post office
- via G. Boccaccio ph 0898586611
- Pronto intervento sanitario - health emergency
- Castiglione ph 118
- Taxi
- piazza Duomo
- Telefono pubblico - public phone
- bar Calce via Boccaccio ph 089857130
- Wc - toilets Wc
- area sottostante piazza Duomo
- Vigili urbani - municipal police
- ph 089857498

Gli indirizzi e i numeri utili

- Biblioteca San Francesco
- via San Francesco ph 089857727
- Centro universitario
- villa Rufolo ph 089857669
- Clarisse Santa Chiara
- via Santa Chiara ph 089857145
- Convento San Francesco
- via San Francesco ph 089857146
- Duomo
- piazza Duomo ph 089858311
- Fondazione Ravello
- via Wagner 5 ph 089858360
- Ss Cosma e Damiano
- ph 089857113
- Società dei concerti
- ph 089858149

Gli hotel

- Palazzo Sasso *****
- via San Giovanni del Toro 58 ph 089818181
- Palumbo Palazzo Confalone *****
- via San Giovanni del Toro 28 ph 089857244
- Bonadies ****
- piazza Fontana 5 ph 089857918
- Caruso Belvedere ****
- piazza San Giovanni del Toro (in ristrutturazione - now closed)
- Giordano ****
- via Trinità 41 ph 089857255
- Marmorata ****
- via Bizantina ph 089877777
- Palumbo Residence ****
- via San Giovanni del Toro ph 089857244
- Rufolo ****
- via San Francesco 1 ph 089857133
- Villa Cimbrone ****



- via Santa Chiara 26
- ph 089857459 fax 089857777
- Villa Maria ****
- via Santa Chiara 2 ph 089857255
- Garden ***
- via G. Boccaccio 4 ph 089857226
- Graal ***
- via della Repubblica ph 089857222
- Parsifal ***
- via D. D'Anna 5 ph 089857144
- Toro ***
- via R. Wagner 3 ph 089857211
- Villa Amore **
- via dei Fusco ph 089857135
- Villa San Michele *
- Castiglione ph 089872237

Gli agriturismo

- Monte Brusara
- via Monte Brusara ph 089857467

I bed & breakfast

- Gregorio Gallo
- via Casanova 3 ph 089858168
- La Rosa dei venti
- Castiglione ph 089871518
- Punta Civita
- Castiglione ph 089872326

Le camere in affitto e i residence

- Le Villette
- via G. D'Anna ph 089857332
- Salvatore
- via della Repubblica ph 089857227
- Sullutrone
- via Lacco 5 ph 089857147

Le case per vacanze

- Amato Nicola
- via Monte Brusara ph 089858107
- Amorelli Paola
- via Soggetta 25 ph 089857192
- Cappotto Giuseppe
- via Soggetta 13
- Civale Claudia
- Castiglione ph 089871972
- Conte Angela
- via Roma ph 089463525
- Esposito Francesco
- via San Trifone ph 089 857321
- Esposito Immacolata
- via San Martino ph 089 857039
- La Casarella
- via dei Fusco 13 ph 089 857290
- Lucibello Mosè
- via Roma ph 089 857076
- Mansi Concetta
- via San Pietro ph 089857075
- Mansi Concetta
- via Trinità 15 ph 089857075
- Rocco Armando
- via Monte Brusara 17 ph 089857556
- Rocco Cristina
- via Monte Brusara ph 089858017

I ristoranti

- Cumpa' Cosimo
- via Roma 44 ph 089857156
- Palazzo della Marra
- via della Marra 7 ph 089858302
- Salvatore
- via della Repubblica 2 ph 089857227
- Villa Eva
- via Santa Chiara 3 ph 089857255
- Vittoria
- via dei Rufolo 3 ph 089857947

Le agenzie di viaggio

- Ravello Turismo
- via S. G. del Toro 25 ph 089858086
- Wagner Tours
- via SS. Trinità 4 ph 089858416